

Bruxelles, 27 maggio 2024
(OR. en)

9508/24

COHOM 100

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	27 maggio 2024
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'allineamento del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 al quadro finanziario pluriennale 2021-2027

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'allineamento del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 al quadro finanziario pluriennale 2021-2027, approvate dal Consiglio nella 4028^a sessione tenutasi il 27 maggio 2024.

Conclusioni del Consiglio sull'allineamento del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 al quadro finanziario pluriennale 2021-2027

1. Il Consiglio pone in rilievo l'approccio collettivo Team Europa per attuare gli impegni del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 a livello mondiale, regionale e nazionale, anche grazie ai lavori svolti dall'alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, dalla Commissione europea, dal rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani, dal servizio europeo per l'azione esterna, dalle delegazioni e dagli uffici dell'UE e dalle missioni e operazioni della PSDC, e ai contributi degli Stati membri e dei partner della società civile.
2. Il piano d'azione è stato attuato in un contesto internazionale caratterizzato dall'aumento dei conflitti armati, dall'autoritarismo e da un arretramento a livello mondiale dei diritti umani, compresa la parità di genere. In tale contesto, il Consiglio ricorda gli intensi sforzi profusi dall'UE per sostenere il multilateralismo che promuove l'ordine internazionale basato su regole, imperniato sul sistema dei diritti umani delle Nazioni Unite. L'UE rinnova il suo impegno a favore di tutti i diritti umani in quanto universali, indivisibili, interdipendenti e interconnessi, siano essi civili, culturali, economici, politici o sociali. Ribadisce inoltre il suo impegno a favore dell'uguaglianza e della non discriminazione, nonché del diritto di tutte le persone a godere di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali, e a favore della partecipazione, tra l'altro, di giovani, ragazze e donne, persone con disabilità e persone LGBTI e della protezione di coloro che si trovano in situazioni svantaggiate, di vulnerabilità e di emarginazione, compresi i minori. Il regresso democratico osservato in tutto il mondo, la persistente erosione dei diritti umani, la disinformazione e l'uso malevolo di tecnologie in rapida evoluzione confermano la necessità di un'azione risoluta, efficace e coerente per difendere e promuovere i diritti umani nonché i principi e i valori democratici, per integrarli ulteriormente in tutte le politiche esterne dell'UE e dimostrarne l'importanza cruciale per società pacifiche e prospere.

3. L'attuazione efficace del piano d'azione, anche attraverso il programma tematico sui diritti umani e la democrazia nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale per il periodo 2021-2027, saldamente radicato negli obiettivi e nelle priorità del piano d'azione, è essenziale per garantire un sostegno costante e forte alla tutela della democrazia e alla promozione del rispetto dei diritti umani.
4. Il Consiglio osserva che nella revisione intermedia del piano d'azione si è concluso che le priorità del piano d'azione sono ancora valide e che esso ha beneficiato del suo allineamento all'attuale quadro finanziario pluriennale. Questo fondamentale allineamento dovrebbe proseguire, in quanto ha consentito ai pertinenti programmi tematici e geografici di contribuire direttamente all'attuazione delle priorità del piano d'azione, garantendone così impatto ed efficacia.
5. Al fine di massimizzare le sinergie tra il piano d'azione e i programmi tematici e geografici, il piano d'azione per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 è così prorogato fino al 2027 al fine di allinearlo all'intero ciclo del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.
6. Il Consiglio riafferma l'impegno dell'UE a promuovere un approccio globale e olistico per creare società resilienti, inclusive e democratiche in un contesto mondiale difficile. Sostenere la società civile e i difensori dei diritti umani, rafforzare l'integrità elettorale, incentivare la partecipazione alla vita pubblica e politica, in particolare di donne e giovani, sono priorità fondamentali della politica estera dell'UE. Combattere la corruzione, rafforzare lo Stato di diritto, sostenere media indipendenti e pluralistici e la sicurezza dei giornalisti, lottare contro la disinformazione e contribuire a un ambiente digitale che tuteli i diritti umani e la democrazia continuano a essere al centro dell'azione esterna dell'UE.

7. L'UE continuerà ad applicare alla propria azione esterna un approccio basato sui diritti umani e a promuovere l'emancipazione delle donne e delle ragazze e il pieno godimento dei diritti umani nonché la parità di genere quali priorità in tutti i settori d'intervento. Continuerà inoltre a lottare contro tutte le forme di discriminazione, con particolare attenzione alle discriminazioni multiple e intersezionali, comprese quelle fondate su sesso, razza, origine etnica o sociale, religione o credo, opinioni politiche o di altra natura, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere. L'UE riafferma il suo impegno a rispettare, proteggere e garantire i diritti economici, sociali e culturali e ribadisce la sua posizione secondo cui la piena realizzazione di tutti i diritti umani è un prerequisito per il conseguimento di uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Amplierà la propria azione a favore delle imprese e dei diritti umani. Affronterà altresì gli effetti del degrado ambientale e dei cambiamenti climatici sui diritti umani.
8. Nel portare avanti l'attuazione del piano d'azione, l'UE continuerà ad adoperarsi per garantire coerenza e ricercare sinergie a livello nazionale, regionale e mondiale. Continuerà ad ampliare e approfondire i partenariati bilaterali e a formare nuove coalizioni transregionali. Continuerà inoltre a denunciare con forza le violazioni e gli abusi dei diritti umani, le violazioni del diritto internazionale umanitario e gli attacchi alla democrazia, compresa la repressione dello spazio della società civile e dei media indipendenti. L'UE proseguirà la sua azione per porre fine all'impunità, rafforzare l'assunzione di responsabilità e garantire il rispetto del diritto internazionale, compreso quello dei diritti umani e umanitario, mobilitando, se del caso, il regime globale di sanzioni in materia di diritti umani. Intensificherà inoltre gli sforzi per promuovere una narrazione positiva che sottolinei i molteplici vantaggi che il progresso dei diritti umani e della democrazia apporta a tutte le parti interessate a sostegno dello sviluppo sostenibile, della pace e della sicurezza nonché dell'evoluzione verso società eque, diversificate, pluralistiche e inclusive. L'UE intende dare l'esempio adempiendo i propri obblighi, rispondendo alle proprie sfide e aspirando a un approccio coerente in tutte le sue politiche interne ed esterne.

9. Mentre prosegue l'attuazione del piano d'azione, il Consiglio ricorda il ruolo centrale del rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani nel guidare questo processo e invita i partner di tutte le regioni, tra cui le organizzazioni della società civile, i difensori dei diritti umani, gli attori del sostegno alla democrazia, le organizzazioni internazionali e gli attori privati, a unire gli sforzi con un rinnovato senso di urgenza per difendere e promuovere i diritti umani e la democrazia in tutto il mondo.
-